

Nota a cura di Paolo Comuzzi

Novità del DL 124/2019 - Applicabilità della confisca "per sproporzione" o "allargata"

Tra le novità che il DL 26.10.2019 n. 124 prevede in materia di diritto penale tributario, di cui al D.lgs. 10.3.2000 n. 74, particolare rilevanza presenta l'estensione, a quasi tutte le fattispecie, della c.d. confisca "per sproporzione" o "allargata", di cui all'art. 240-bis c.p. (nuovo art. 12-ter del D.lgs. 74/2000). Il soggetto condannato per un reato tributario, quindi, sarà tenuto a giustificare la provenienza del proprio patrimonio per vincere la presunzione di illecita acquisizione dei beni che risultano di valore sproporzionato rispetto al reddito dichiarato ai fini delle imposte sul reddito o alla propria attività economica. È stabilito che tali novità avranno efficacia dalla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della legge di conversione del DL 124/2019. Tuttavia, dalla qualificazione della confisca "per sproporzione" o "allargata" come misura di sicurezza atipica consegue la sua idoneità ad operare anche per i reati tributari commessi precedentemente all'introduzione dell'art. 12-ter del D.lgs. 74/2000, estendendo i propri effetti al patrimonio storico del destinatario, tenuto a giustificare la provenienza anche di beni acquisiti non di recente, con la sola eccezione, peraltro indeterminata, di acquisti risalenti ad epoca eccessivamente lontana dalla commissione del reato (Cass. 10887/2013).